

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 30 NOVEMBRE 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 15,00, presso la società CAFFE' BORBONE SRL, dove è stato convocato, è riunito il Consiglio Direttivo del Consorzio CSA-ASI.

Assume la Presidenza della presente riunione il Presidente Francesco Saverio Rea e viene invitato a partecipare alla presente riunione per fungere da segretario il Dott. Roberto Rotolo, che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- oltre alla sua persona sono presenti i Consiglieri: Antonio Navas, Giuseppe Pellegrino, Paola Scardamaglia, Iuri Bervicato, Massimo Renda e Raffaele Marino;
- è altresì presente il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Marco Gallinoro;
- tutte le formalità di convocazione sono state regolarmente eseguite.

Egli dichiara, pertanto, validamente costituita la presente riunione del Consiglio Direttivo ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bozza Piano di Previsione anno 2023;
- 2) Varie ed eventuali.

Partecipa alla riunione l'Avv.to Denis Scarmozzino, nella sua qualità di consulente legale del Consorzio al fine di agevolare gli approfondimenti sui documenti in esame.

Sull'unico argomento all'ordine del giorno prende quindi la parola il Presidente che, in via preliminare, ricordando i progetti portati avanti nell'anno in corso ed, in particolare, quello di rifacimento dei carichi di accesso all'agglomerato industriale esprime il proprio riconoscimento ai Vicepresidenti e consiglieri tutti per l'impegno che hanno sempre dimostrato nella gestione del consorzio con evidenti notevoli effetti positivi sulla gestione consortile.

Al termine il Presidente dà lettura del Bilancio Previsionale dell'anno 2023 predisposto, che i consiglieri dichiarano di ben conoscere essendo stato preventivamente trasmesso in copia a tutti, illustrando ampiamente tutte le voci di spesa in esso contenute. Inoltre egli fa rilevare che ai notevoli investimenti effettuati per la

realizzazione dei numerosi progetti straordinari di riqualificazione dell'area industriale portati avanti nel corso degli anni non è corrisposto un aumento delle quote degli oneri consortili, rimaste sostanzialmente invariate rispetto alle precedenti gestioni.

Tale risultato si è potuto raggiungere, innanzitutto, grazie ad una attenta politica di ottimizzazione e razionalizzazione dei costi ma anche perché le attività di riqualificazione delle aree consortili, ed in particolare, si ribadisce, quella di rifacimento dei varchi di accesso, sono state finanziate con l'utilizzo delle somme stanziare nel "fondo spese miglorie dell'area industriale".

Ciò ha comportato, per evidenti ragioni, una diminuzione del fondo che, si ricorda, sin dalla data di insediamento del nuovo direttivo non si è più proceduto ad implementare.

Tuttavia, appare evidente che al fine di mantenere un elevato standard di decoro dell'area industriale e continuare a garantire adeguati servizi ai consorziati occorrerà, inevitabilmente, implementare le risorse economiche. In tale ottica, pertanto, si potrà procedere o attraverso una ulteriore implementazione del fondo o, viceversa, mediante un aumento della voci di costo preventivate per servizi obbligatori, con particolare riferimento alla manutenzione generale.

Sull'argomento si apre una lunga e proficua discussione, all'esito della quale tutti i consiglieri concordano sulla esigenza di dover continuare nel positivo percorso virtuoso che ha caratterizzato la gestione del Consorzio negli ultimi anni e deliberano di aumentare di €. 35.000,00 la voce di costo per servizi obbligatori di manutenzione generale, piuttosto che procedere ad una implementazione del Fondo. Tale soluzione, infatti, appare la più corretta in quanto le attività gestionali che si intendono perseguire al fine di continuare a garantire un elevato standard di manutenzione e di decoro dell'area industriale hanno natura ordinaria rientrando tra i servizi obbligatori previsti da Statuto e non riguardano, invece, specifici progetti straordinari che, invece, andrebbero finanziati con le risorse del Fondo.

La soluzione prescelta, peraltro, appare più corretta anche perché l'importo residuo del fondo attuale è adeguato e sufficiente a permettere il finanziamento di eventuali nuovi progetti di miglioramento dell'area industriale che si volessero perseguire a breve/medio termine.

Al termine della discussione, il Presidente rimette alla votazione il Progetto di Bilancio di Previsione testé esaminato, che si allega al presente verbale.

Il Consiglio Direttivo del Consorzio CSA-ASI, udite le parole di tutti gli intervenuti, all'unanimità,

d e l i b e r a

a) di approvare e fare proprio il Bilancio di Previsione per l'anno 2023 così come appena esaminato ed allegato al presente verbale;

b) di conferire mandato al Presidente di convocare per la data che egli riterrà più opportuna l'Assemblea dei Consorziati per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2023.

Null'altro essendovi su cui discutere e deliberare, alle ore 17,30, la seduta è tolta

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO
(Roberto Rotolo)

IL PRESIDENTE
(Francesco Saverio Rea)